



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Linee Guida per lo svolgimento delle audizioni da parte del Nucleo di Valutazione

1. Premessa

Come previsto delle Linee Guida ANVUR per il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) degli Atenei dell'8 agosto 2024, il Nucleo di Valutazione (NdV) ha *"il compito di valutare, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con le quali l'Ateneo e gli organismi preposti all'AQ tengono sotto controllo l'andamento dei Corsi di Studio, (...) e dei Dipartimenti"*. Il NdV dell'Università di Siena ha dato avvio, a decorrere dall'anno 2017, alle prime audizioni dei Corsi di Studio (CdS) e dei Dipartimenti. Nell'anno 2019 ha successivamente realizzato i primi audit nei confronti dei vertici dell'Ateneo e, a partire dal 2023, le attività di visita sono state estese anche ai Dottorati di Ricerca.

Le presenti Linee Guida- stilate con la finalità di rendere chiare e trasparenti le procedure con le quali si svolge l'azione del NdV- intendono definire il processo di audizione del NdV per i Corsi di Studio, i Dipartimenti e i Dottorati di Ricerca fornendo indicazioni sui criteri di selezione degli stessi, le modalità operative e i soggetti coinvolti.

Pur svolgendo il NdV attività di audizione anche nei confronti di altre strutture di Ateneo coinvolte nel processo di AQ, le presenti Linee guida non si applicano a tali strutture. In tali casi, infatti, non si adottano schemi predefiniti, al fine di consentire una modulazione delle audizioni in funzione delle esigenze, del contesto e delle specifiche figure coinvolte.

Con le audizioni, il NdV si propone l'obiettivo di valutare il funzionamento del sistema di AQ dell'Ateneo, dei Dipartimenti, dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, con particolare riferimento ai requisiti di accreditamento periodico (ambito di Ateneo e ambiti E.DIP, D.CDS, D.PHD di AVA3), nell'ottica del miglioramento continuo.

Il NdV ritiene queste occasioni di confronto fondamentali per sostenere il miglioramento continuo e per promuovere una cultura della qualità diffusa in Ateneo.

La calendarizzazione delle audizioni viene orientativamente definita dal NdV all'inizio dell'anno, attraverso l'individuazione di un periodo di massima per l'avvio delle attività. Le strutture interessate vengono successivamente convocate per l'audizione con un congruo anticipo, di norma non inferiore a 45 giorni, al fine di consentire alla struttura audita di predisporre adeguatamente la documentazione preliminare richiesta e organizzare la partecipazione dei soggetti coinvolti.

Le audizioni sono svolte dal NdV, con il sostegno tecnico dell'Ufficio di supporto al NdV. A ciascun incontro sono invitati a partecipare, in qualità di uditori, il/la Presidente del PQA e/o una rappresentanza del PQA. Prima della data dell'audizione, all'interno del NdV vengono designati due membri incaricati di condurre ciascuna audizione. I membri del NdV analizzano la documentazione fornita dall'Ufficio di supporto al NdV e definiscono gli aspetti da approfondire durante l'incontro.

Le audizioni sono svolte in presenza o in modalità online. La modalità di svolgimento è determinata di volta in volta dal NdV, anche tenendo conto delle esigenze della struttura oggetto dell'audizione.

I dettagli specifici relativi allo svolgimento delle audizioni sono riportati nei paragrafi successivi, distintamente per Corsi di Studio, Dipartimenti e Dottorati di Ricerca.

2. Audizioni dei Corsi di Studio

2.1 Criteri per la selezione dei Corsi di Studio

Ogni anno, il NdV seleziona i Corsi di Studio da sottoporre ad audizione. Nella selezione dei CdS da coinvolgere nell'audizione, il NdV potrà tenere conto dei seguenti criteri e/o elementi:

- criticità ricorrenti negli indicatori analizzati, con particolare riferimento al set minimo previsto da ANVUR, sulla base dell'analisi dei dati condotta per la redazione della Relazione annuale del NdV dell'anno precedente;
- afferenza a Dipartimenti di cui è stata programmata un'audizione (per la descrizione dei criteri di scelta dei Dipartimenti si rimanda al par. 4 del presente documento);
- diversificazione dell'area disciplinare (Economia, Giurisprudenza, Scienze politiche, Scienze sociali; Beni culturali, Formazione, Lettere, Lingue, Storia, Filosofia; Biotecnologia, Medicina, Odontoiatria, Professioni sanitarie; Ambiente, Biologia, Chimica, Farmacia, Geologia; Fisica, Ingegneria, Matematica) e delle tipologie di CdS (lauree, lauree magistrali, lauree magistrali a ciclo unico), al fine di ottenere una visione il più possibile completa dello stato dei CdS nell'Ateneo;
- eventuali raccomandazioni dei Panel di Esperti della Valutazione (PEV) emerse durante l'accREDITamento iniziale per i CdS di nuova attivazione;
- CdS che insistono su sedi distaccate o sul Polo di Grosseto.

Sono, di norma, esclusi dalle audizioni:

- i CdS già oggetto di valutazione nei due anni precedenti;
- i CdS sottoposti a visita della Commissione degli Esperti della Valutazione (CEV) nell'anno precedente¹.

2.2 Articolazione dell'audizione dei CdS e attori coinvolti

L'audizione prevede una durata complessiva di almeno due ore e può svolgersi presso la sede del CdS o in modalità online. Il processo di audizione dei CdS prevede una fase preliminare di autovalutazione, da avviare almeno 45 giorni prima della data fissata per l'audizione. Durante questo periodo, il CdS elabora la propria scheda di autovalutazione strutturata secondo lo schema previsto in AVA3 relativamente all'ambito D.CDS, per

¹ Per i CdS che sono stati sottoposti a valutazione da parte della CEV è previsto un percorso differenziato definito da ANVUR.

sotto-ambiti D.CDS.1 (*Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS*), D.CDS.2 (*Assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS*), D.CDS.3 (*Gestione delle risorse nel CdS*), D.CDS.41 (*Riesame e miglioramento del CdS*), corredata da evidenze documentali laddove necessario. La responsabilità della redazione della scheda di autovalutazione è affidata al/alla Presidente del CdS. Il PQA di Ateneo può fornire supporto in questa fase. I documenti a supporto, inseriti nella scheda di autovalutazione, devono essere accessibili tramite link o forniti separatamente al NdV, al fine di consentire eventuali verifiche.

La scheda di autovalutazione deve essere inviata al NdV almeno 15 giorni prima della data prevista per l'audizione. Il NdV comunicherà al/alla Presidente del CdS, tramite apposita e-mail, il termine entro cui effettuare la restituzione della scheda. In questo intervallo di tempo, il NdV procede alla valutazione del documento.

Le figure coinvolte nel processo di audizione sono:

- il/la Presidente del CdS;
- almeno un/una docente e uno/una studente/studentessa del Comitato per la Didattica;
- almeno un/una docente e uno/una studente/studentessa della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) a cui fa riferimento il CdS;
- il/la Responsabile (o sua/suo delegata/o) degli Uffici di supporto al CdS;
- almeno un portatore di interesse individuato dal Corso di Studio;
- una classe di studenti in aula (il Comitato per la Didattica fornisce all'Ufficio di supporto al NdV il calendario delle lezioni e, previo confronto con il comitato stesso, il NdV individua la classe)².

Il NdV potrà, infine, richiedere al/alla Presidente del CdS di individuare eventuali ulteriori figure ritenute rilevanti per ambiti specifici, che saranno, di conseguenza, convocate in relazione agli aspetti oggetto dell'audizione. Il/la Presidente del CdS potrà, a sua volta, proporre eventuali figure ritenute rilevanti e il NdV in caso ne valuterà l'appropriatezza per l'audit.

Nel caso di audizione dei Corsi di laurea magistrale a ciclo unico LM-41, saranno coinvolti nell'audizione anche il/la Direttore/Direttrice Generale e il/la Direttore/Direttrice Sanitaria dell'Azienda ospedaliero-universitaria senese.

Nel caso di audizioni a CdS della Scuola di Medicina e Scienze della Salute (SMSS) e/o della Scuola Economia e Management (SEM) saranno invitati anche i/le Presidenti delle rispettive Scuole.

Per le audizioni che riguardano CdS attivati presso sedi distaccate (Arezzo e San Giovanni Val d'Arno) o CdS le cui lezioni si svolgono in modalità sincrona presso il polo didattico di Grosseto, è possibile prevedere il coinvolgimento di ulteriori figure competenti secondo i casi specifici.

L'audizione è organizzata sulla base di un programma dettagliato e temporalmente definito, che sarà preventivamente trasmesso alle strutture audite.

Nella fase istruttoria, l'Ufficio di supporto fornisce al NdV alcuni documenti e dati riguardanti il CdS oggetto di audizione, riportati di seguito:

- SMA;
- Scheda SUA-CdS;

² Nel caso in cui l'audizione si svolga in modalità online, il/la Presidente del CdS dovrà provvedere all'attivazione e alla gestione del collegamento online con l'aula e con la classe prescelta.

- ultimo Riesame ciclico del CdS (se disponibile);
- ultima Relazione della CPDS;
- risultati della Rilevazione dell'opinione degli studenti relativi agli insegnamenti del CdS (quesiti riferiti alla soddisfazione per l'insegnamento) - Fonte: SisValdidat;
- risultati dell'Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati AlmaLaurea (soddisfazione per il lavoro svolto ad 1 anno dalla laurea) - Fonte: Almalaurea;
- risultati dell'Indagine sul profilo dei laureati AlmaLaurea (valutazione delle aule) - Fonte: Almalaurea;
- risultati dell'analisi sulla regolarità delle carriere di studentesse e studenti del CdS riportata nella Relazione annuale del NdV.

2.3 Esiti dell'audizione, scheda di restituzione e follow-up del processo

A seguito dell'audizione, viene redatto un verbale, con la collaborazione dell'Ufficio di supporto al Nucleo, contenente il resoconto dell'audizione condotta dal NdV per ciascun CdS esaminato. Tale documentazione supporta i componenti del NdV nella predisposizione di una scheda di restituzione, articolata secondo i sotto-ambiti D.CDS.1, D.CDS.2, D.CDS.3 e D.CDS.4, nella quale vengono evidenziati i punti di forza e le aree di miglioramento emersi durante l'audizione, corredati da una sintesi conclusiva contenente raccomandazioni e suggerimenti.

Una volta validate dal NdV nella prima riunione utile successiva all'audizione, le schede vengono trasmesse ai/alle Presidenti dei CdS interessati. Per conoscenza, l'invio è esteso anche al PQA, al/alla Direttore/Direttrice del Dipartimento di riferimento e al/alla Coordinatore/Coordinatrice della CPDS. Ai destinatari è richiesto di condividere il documento e di promuoverne l'analisi e il confronto con gli altri soggetti coinvolti nel sistema di AQ del CdS, nelle sedi ritenute più idonee. Gli esiti dell'audit sono inoltre trasmessi al Rettore e al/alla Direttore/Direttrice generale.

Il processo complessivo dell'audizione si conclude nell'anno successivo quando il NdV richiede la trasmissione da parte del/della Presidente del CdS di un documento di follow-up sulle azioni di miglioramento avviate in risposta alle raccomandazioni e ai suggerimenti formulati.

Gli esiti delle audizioni dei CdS vengono rendicontati dal NdV nella propria Relazione annuale.

3 Audizioni dei Dipartimenti

3.1 Criteri per la selezione dei Dipartimenti

Considerato il numero di Dipartimenti presenti in Ateneo il NdV individua annualmente uno o più Dipartimenti da visitare.

Nella selezione del/dei Dipartimento/i da audire si tiene conto della data dell'ultimo audit svolto, privilegiando quelli per i quali l'audizione risulta più risalente nel tempo. Sono, di norma, esclusi dalle audizioni i Dipartimenti sottoposti a visita CEV nell'anno precedente³.

³ Per i Dipartimenti che sono stati sottoposti a valutazione da parte della CEV è previsto un percorso differenziato definito da ANVUR.

3.2 Articolazione dell'audizione dei Dipartimenti e attori coinvolti

L'audizione si svolge presso la sede del Dipartimento o in modalità online e ha una durata complessiva di almeno 2 ore. Il processo di audizione dei Dipartimenti, come nel caso dei CdS, prevede una fase preliminare di autovalutazione, da avviare almeno 45 giorni prima della data fissata per l'audizione. Durante questo periodo, il Dipartimento elabora la propria scheda di autovalutazione strutturata secondo lo schema previsto in AVA3 relativamente all'ambito E.DIP- L'assicurazione della Qualità nei Dipartimenti: E.DIP.1, E.DIP.2, E.DIP.3, E.DIP.4., corredata da evidenze documentali laddove necessario. La responsabilità della redazione della scheda di autovalutazione è affidata al/alla Direttore/Direttrice del Dipartimento. Il PQA di Ateneo può fornire supporto in questa fase. I documenti a supporto, inseriti nella scheda di autovalutazione, devono essere accessibili tramite link o forniti separatamente al NdV, al fine di consentire eventuali verifiche.

La scheda di autovalutazione deve essere inviata al NdV almeno 15 giorni prima della data prevista per l'audizione. Il NdV comunicherà al/alla Direttore/Direttrice del Dipartimento, tramite apposita e-mail, il termine entro cui effettuare la restituzione della scheda. In questo intervallo di tempo, il NdV procede alla valutazione del documento.

Le figure coinvolte nel processo di audizione sono:

- il/la Direttore/Direttrice di Dipartimento;
- il/la Delegato/a alla Ricerca;
- il/la Delegato/a alla Terza missione;
- il/la Delegato/a al Placement;
- il/la Responsabile della Segreteria amministrativa del Dipartimento;
- i/le rappresentanti della componente studentesca nel Consiglio di Dipartimento.

Il NdV potrà, infine, richiedere al/alla Direttore/Direttrice di individuare eventuali ulteriori figure ritenute rilevanti per ambiti specifici, che saranno, di conseguenza, convocate in relazione agli aspetti oggetto dell'audizione. Il/la Direttore/Direttrice del Dipartimento potrà, a sua volta, proporre eventuali figure ritenute rilevanti e il NdV in caso ne valuterà l'appropriatezza per l'audit.

L'audizione è organizzata sulla base di un programma dettagliato e temporalmente definito, che sarà preventivamente trasmesso alle strutture audite.

Nella fase istruttoria, l'Ufficio di supporto fornisce al NdV alcuni documenti e dati riguardanti il Dipartimento oggetto di audizione, riportati di seguito:

- Piano Triennale Dipartimentale (PTD);
- Scheda di monitoraggio del PTD vigente;
- Report audizione dipartimentale precedente.

3.3 Esiti dell'audizione, scheda di restituzione e follow-up del processo

A seguito dell'audizione, viene redatto un verbale, con la collaborazione dell'Ufficio di supporto al Nucleo, contenente il resoconto dell'audizione condotta dal NdV per ciascun Dipartimento. Tale documentazione supporta i componenti del NdV nella predisposizione di una scheda di restituzione, articolata secondo i sotto-ambiti: E.DIP.1, E.DIP.2, E.DIP.3, E.DIP.4., nella quale vengono evidenziati i punti di forza e le aree di miglioramento emersi durante l'audizione, corredata da una sintesi conclusiva contenente raccomandazioni e suggerimenti.

Nella prima seduta utile del NdV successiva all'audizione, la scheda viene approvata e trasmessa al/alla Direttore/Direttrice del Dipartimento e per conoscenza al PQA, al Rettore e al/alla Direttore/Direttrice generale.

Il processo complessivo dell'audizione si conclude nell'anno successivo quando il NdV richiede la trasmissione da parte del/della Direttore/direttrice del Dipartimento di un documento di follow-up sulle azioni di miglioramento avviate in risposta alle raccomandazioni e ai suggerimenti formulati.

Gli esiti delle audizioni dei CdS vengono rendicontati dal NdV nella propria Relazione annuale.

4 Audizioni dei Dottorati di Ricerca

4.1 Criteri per la selezione dei Dottorati di Ricerca

Alle audizioni partecipano i Corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa UNISI i cui proponenti sono i Dipartimenti individuati per le audizioni (per i criteri di selezione dei Dipartimenti si rinvia al par. 3 del presente documento). Qualora il Dipartimento proponga più Corsi di Dottorato, viene scelto il Corso che presenta criticità ricorrenti negli indicatori analizzati e si terrà conto inoltre della data in cui è stato svolto l'ultimo audit. Sono esclusi dalle audizioni i Dottorati di Ricerca sottoposti a visita CEV nell'anno precedente⁴.

4.2 Articolazione dell'audizione dei Dottorati di Ricerca e attori coinvolti

L'audizione prevede una durata complessiva di almeno 2 ore e può svolgersi presso la sede del Dottorato o in modalità online. Il processo di audizione dei Dottorati di Ricerca prevede una fase preliminare di autovalutazione, da avviare almeno 45 giorni prima della data fissata per l'audizione. Durante questo periodo, il Dottorato di ricerca elabora la propria scheda di autovalutazione strutturata secondo lo schema previsto in AVA3 relativamente all'ambito D.PHD, articolato in D.PHD.1 (*Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca*), D.PHD.2 (*Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi*), D.PHD.3 (*Monitoraggio e miglioramento delle attività*), corredata da evidenze documentali laddove necessario. La responsabilità della redazione della scheda di autovalutazione è affidata al/alla Coordinatore/Coordinatrice del Dottorato di ricerca. Il PQA di Ateneo può fornire supporto in questa fase. I documenti a supporto, inseriti nella scheda di autovalutazione, devono essere accessibili tramite link o forniti separatamente al NdV, al fine di consentire eventuali verifiche.

La scheda di autovalutazione deve essere inviata al NdV almeno 15 giorni prima della data prevista per l'audizione. Il NdV comunicherà al/alla Coordinatore/Coordinatrice del Dottorato, tramite apposita e-mail, il termine entro cui effettuare la restituzione della scheda. In questo intervallo di tempo, il NdV procede alla valutazione del documento.

Le figure coinvolte nel processo di audizione sono:

- il/la Coordinatore/Coordinatrice del Dottorato;
- un'unità PTA di supporto al Dottorato (se presente);
- almeno un/una componente del Collegio dei docenti
- due o più studenti/esse di Dottorato (possibilmente non del primo anno).

⁴ Per i Dottorati che sono stati sottoposti a valutazione da parte della CEV è previsto un percorso differenziato definito da ANVUR.

Il NdV potrà, infine, richiedere al/alla Coordinatore/Coordinatrice del Dottorato di individuare eventuali ulteriori figure ritenute rilevanti per ambiti specifici, che saranno, di conseguenza, convocate in relazione agli aspetti oggetto dell'audizione. Il/la Coordinatore/Coordinatrice del Dottorato potrà, a sua volta, proporre eventuali figure ritenute rilevanti e il NdV in caso ne valuterà l'appropriatezza per l'audit.

L'audizione è organizzata sulla base di un programma dettagliato e temporalmente definito, che sarà preventivamente trasmesso alle strutture audite.

Nella fase istruttoria, l'Ufficio di supporto fornisce al NdV alcuni documenti e dati riguardanti il Dottorato di Ricerca oggetto di audizione, riportati di seguito:

- ultimo Riesame annuale (se disponibile);
- Relazione del PQA sui documenti di riesame dei corsi di dottorato di ricerca;
- Riesame annuale del piano per l'assicurazione della qualità del dottorato di ricerca redatto dal PQA;
- Relazione del PQA sulla rilevazione opinione studenti e studentesse dei corsi di dottorato di ricerca;
- risultati relativi agli Indicatori DM 1154/2021 e AVA 3 ANVUR;
- alcuni risultati dell'Indagine sulle opinioni dei/delle dottorandi/e somministrata dall'Ateneo (Fonte: Sisvalidat);
- alcuni risultati delle Indagini Almalaurea "Profilo dei dottori di ricerca" e "Condizione occupazionale dei dottori di ricerca ad 1 anno dal titolo" (Fonte: Almalaurea).

4.3 Esiti dell'audizione, scheda di restituzione e follow-up del processo

A seguito dell'audizione, viene redatto un verbale, con la collaborazione dell'Ufficio di supporto al Nucleo, contenente il resoconto dell'audizione condotta dal NdV per ciascun Dottorato di Ricerca. Tale documentazione supporta i componenti del NdV nella predisposizione di una scheda di restituzione, articolata secondo i sotto-ambiti: D.PHD.1, D.PHD.2, D.PHD.3 nella quale vengono evidenziati i punti di forza e le aree di miglioramento emersi durante l'audizione, corredati da una sintesi conclusiva contenente raccomandazioni e suggerimenti.

Nella prima seduta utile del NdV successiva all'audizione, la scheda viene approvata e trasmessa al Coordinatore del Dottorato di ricerca e per conoscenza al/alla Direttore/Direttrice del Dipartimento, al PQA, al Rettore e al/alla Direttore/Direttrice generale.

Il processo complessivo dell'audizione si conclude nell'anno successivo quando il NdV richiede la trasmissione da parte del/della Coordinatore/Coordinatrice del Dottorato di un documento di follow-up sulle azioni di miglioramento avviate in risposta alle raccomandazioni e ai suggerimenti formulati.

Gli esiti delle audizioni dei CdS vengono rendicontati dal NdV nella propria Relazione annuale.

Siena, 30.01.2026